



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 149 del 17/11/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 03 novembre 2015, n. 1985

Beni Riforma Fondiaria - Artt. 4 e 11 della Legge Regionale 30 giugno 1999 n. 20 e s.m.i. - vendita della quota n. 1088 Ha 2.38.10 in agro di Brindisi in favore del coltivatore VALENTE Generoso Vincenzo.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dalla competente Struttura Provinciale di Brindisi del Servizio Riforma Fondiaria, confermata dal Dirigente dello stesso Servizio Riforma Fondiaria, riferisce quanto segue:

con Legge Regionale 18 giugno 1993 n° 9, art. 35 e seguenti, è stata disposta la soppressione dell'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia;

visto l'art. 24 della Legge 8 maggio 1998 n. 146 con cui sono state trasferite alle regioni le funzioni normative, relative ai beni immobili di riforma fondiaria di cui agli artt. 9, 10 e 11 della legge 30 aprile 1976 n. 386, acquisiti al patrimonio dagli Enti gestori in forza dei citati articoli e delle rispettive leggi regionali istitutive degli Enti stessi;

con L.R. n° 18 del 4.7.1997 la Regione Puglia, subentrata al soppresso ex ERSAP, ha istituito la Gestione Speciale Riforma Fondiaria per la gestione dei terreni e delle opere di Riforma fondiaria "...sulla base di direttive della Giunta Regionale", successivamente adottate con deliberazione giuntale n. 3985 del 28.10. 1998;

con L.R. n° 5 del 20.01.1999 detto settore ha assunto la denominazione di Settore Riforma Fondiaria - Ufficio Stralcio ex E.R.S.A.P.;

con L.R. n° 20 del 30.06.1999 e s.m.i. sono state dettate norme e altre disposizioni per la definizione delle procedure di assegnazione e vendita dei beni di Riforma Fondiaria;

con Deliberazione di G.R. n. 1351 del 28.07.2009 e successivo D.P.G.R. n. 787 del 30.07.2009, la denominazione del predetto Settore è stata cambiata in: Servizio Riforma Fondiaria;

con l'art. 31 comma 2 della L.R. n. 38 del 20.12.2011 e successiva D.G.R. n. 353 del 28.02.2012, sono state individuate le attività di ordinaria gestione rimaste in capo al Servizio Riforma Fondiaria;

con Delibera di G.R. n° 185 del 20.02.2015 è stata affidata la direzione del Servizio Riforma Fondiaria al dirigente Dr. Giuseppe MAESTRI;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3985 del 28/10/1998 avente ad oggetto: " art. 5 della Legge Regionale n. 18/97 concernente la Gestione Speciale di Riforma Fondiaria. Direttive per lo svolgimento dei compiti ad esaurimento relativi alla conservazione e gestione dei terreni e delle opere di Riforma Fondiaria", con la quale in attuazione dei principi contenuti nella Legge Regionale 7/97, vengono disciplinate le funzioni di ordinaria amministrazione distintamente dalle attività di straordinaria amministrazione;

VISTA la Direttiva allegata alla citata deliberazione che individua tutte le attività configurabili in "ATTRIBUZIONE PATRIMONIALE DISPOSITIVA" da sottoporre al preventivo controllo del Comitato Tecnico Consultivo (istituito con L. R. n. 18/97 art. 2), in particolare:

1. i provvedimenti di assegnazione e vendita di unita poderali di cui all'art.10 della Legge n.386/76 in possesso (precario) di manuale ed abituale coltivatore della terra senza preventivo formale provvedimento deliberativo degli organi istituzionali dell'Ente soppresso o del Commissario Liquidatore;
2. i provvedimenti di assegnazione e vendita di unita poderali di cui all'art.10 della legge n.386/76, tomata in disponibilita a seguito e per effetto di rinuncia dal precedente assegnatario, revoca o esercizio del diritto di prelazione;
3. i provvedimenti di trasferimento a titolo oneroso gratuito di beni di cui all'art. 11 della legge n. 386/76 per i quali non sia stato adottato formale provvedimento deliberativo di trasferimento degli organi istituzionali dell'ente soppresso o del Commissario liquidatore.

PRESO ATTO che il Comitato Tecnico Consultivo, istituito con L.R. n. 18/97 art. 2, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 della L. R. n. 38 del 20.12.2011, è stato soppresso e che, a seguito dei chiarimenti applicativi emanati in ordine al citato art. 31 con Deliberazione di Giunta n. 353 del 28/02/2012, provvede il Dirigente del Servizio Riforma Fondiaria, limitatamente ai provvedimenti di assegnazioni e di trasferimenti di cui ai punti sopra richiamati, con atto da sottoporre all'approvazione della Giunta tramite l'Assessorato competente;

CHE sulla scorta dell'istruttoria eseguita della competente Struttura Posizione Organizzativa di Brindisi del Servizio Riforma Fondiaria, confermata dal Dirigente del medesimo Servizio, viene sottoposta all'approvazione della Giunta Regionale la vendita della quota n. 1088 sita nel territorio di Brindisi, proveniente dalle ex unita poderali di riforma fondiaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della Legge regionale 30 giugno 1999 e s.m.i., come di seguito descritto;

la quota n. 1088 è censita all'attualità nel Catasto Terreni del comune di Brindisi in ditta: REGIONE PUGLIA Gestione Speciale ad Esaurimento Riforma Fondiaria con sede in Bari C.F. 80017210727, al foglio e particelle di seguito elencate:

Il fondo confina: a nord con proprietà della Regione Puglia; a sud con proprietà VALENTE Generoso; a est con Canale Reale; a ovest con strada interpoderale;

con atto del 2 agosto 1961, per Uff. Rogante del M.A.F. Dr. Goffredo NICASTRO, repertorio n. 8801/7604 - reg.to a Bari il 21/08/1961 al n. 2371 e trascritto presso la conservatoria dei RR.II. di Lecce il 01/09/1961 ai nn. 38370/35718, la Sezione Speciale per la Riforma Fondiaria - BARI, ha venduto, con riserva di proprietà, l'unita produttiva innanzi descritta alla coltivatrice GEMMA Geltrude;

a seguito di rinuncia alla conduzione da parte dell'assegnataria sig.ra GEMMA Geltrude, la quota n. 1088 è rientrata nella disponibilita formale dell'Ente con Deliberazione Presidenziale di Abrogazione Concessione Terreni del 31/10/1974, con autentica di firma del Dr. Goffredo NICASTRO - Uff. Rogante del M.A.F. - Rep. n. 32484/27612, Reg.to a Bari il 11/11/1974 al n. 56230 e trascritto presso la conservatoria dei RR.II. di Brindisi il 21/11/1974 ai nn. 14771/14156;

la Direzione Prov.le di Brindisi, con nota n. 1829 del 1/10/1968 inviata alla superiore sede di Bari, ha proposto l'assegnazione della quota n. 1088, al coltivatore ANGLANI Vito, figlio di GEMMA Geltrude e la pratica non è stata mai definita;

con nota prot. n. A00_113 - 0013587 del 20/11/2013 la Struttura proponente, ai sensi del IV° comma dell'art. 2 della L.R. n. 20/99, ha invitato gli eredi di ANGLANI Vito (deceduto il 20/05/2003) a designare il discendente in linea retta in possesso dei requisiti soggettivi, al fine di procedere alla definitiva assegnazione dell'unita produttiva condotta dal genitore;

con lettera del 19/12/2013 acquisita al prot. n. A00_113-0014960, i sigg.: ANGELINI Maria Antonia vedova di ANGLANI Vito ed i figli ANGLANI Giuseppe e Pasquale (i cui dati sono riportati nella scheda

anagrafica agli atti del Servizio), hanno comunicato che non sono interessati all'acquisto del terreno in quanto all'interno del nucleo familiare nessuno è in possesso della qualifica di "manuale coltivatore della terra", per cui hanno chiesto di restituire il terreno;

con verbale del 15.10.2014 prot. 11141 la Struttura Prov.le di Brindisi, in attuazione alla determinazione dirigenziale n. 97 del 21 maggio 2014, ha proceduto alla ripresa di possesso del fondo di cui si discute; con nota n. A00_113-0001082 del 27.01.2015 la Struttura Prov.le, ha sottoposto a giudizio di congruità il prezzo della quota n. 1088 di Ha. 2.38.10, determinato, ai sensi del 3° comma dell'art. 4 della L.R. n. 20/99, in complessivi € 13.124,35, di cui: - € 13.024,35 per valore del terreno (secondo la tabella aggiornata all'anno 2013 redatta dalla Commissione Provinciale Espropri della Provincia di Brindisi, ai sensi dell'art. 17 - comma 5 lett. A- L.R. n. 3/2005);

€ 100,00 per rimborso forfettario spese d'istruttoria;

l'Ufficio Prov.le dell'Agricoltura di Brindisi, visti i valori medi esposti ad unità di superficie ed ai tipi di coltura determinati dalla Commissione Provinciale, ai sensi dell'art. 17 comma 5 lett. A - L.R. n. 3/2005, riferiti all'anno 2013, attualmente in vigore, ha dichiarato congruo il prezzo della quota sopra evidenziata giusta lettera prot. A00_030-00008125 del 5.02.2015;

la Struttura Prov.le, in attuazione dell'art. 11 della L.R. n. 20/99 e dell'art. 1 del "DISCIPLINARE" relativo alle assegnazioni delle unità poderali in disponibilità: criteri e procedure, approvato con D.G.R. 545 del 9.05.2007, ha notificato a mezzo plico raccomandato (prot. A00_113-0001645 del 10/02/2015) al sig. VALENTE Generoso Vincenzo, unico confinante, il valore dell'unità produttiva sopra evidenziato;

con lettera datata 31.03.2015 acquisita al prot. n. A00_113-0003577, il sig. VALENTE Generoso Vincenzo (i cui dati sono riportati nella scheda anagrafica agli atti del Servizio), quale proprietario delle particelle nn. 115-132 confinanti con la quota in oggetto, ha dichiarato di accettare il prezzo dell'unità produttiva e si impegnato a versare l'intero importo prima della stipula dell'atto di vendita;

Il predetto, ai sensi del disciplinare: "cessione immobili di Riforma" approvato con DGR n. 2767 del 14/12/2010, ha versato in data 31.03.2015, sul c.c.p. n. 16723702 intestato a: "Regione Puglia - Direzione Provinciale Riforma di Bari - Servizio tesoreria", l'importo di C. 1.315,00 giusto bonifico emesso dal Banco di Napoli - filiale di San Vito dei Normanni n° CRO: 0101077692581200487928079280IT, quale acconto sul prezzo del terreno;

l'istante è abituale coltivatore della terra, come si rileva da estratto conto I.N.P.S. del 16/04/2015 ed è in possesso degli altri requisiti richiesti dalla normativa vigente, in materia di assegnazione di terreni espropriati dalla Riforma Fondiaria;

richiamata la circolare del Settore Riforma Fondiaria, n. 2 del 28.03.2007, "Direttive per la semplificazione delle procedure amministrative relative alle cessioni già autorizzate di immobili di riforma (artt. 2-3-4-5-11-13-16 L.R. n. 20/99 e s.m.i.)";

visto il disciplinare contenente le "modalità e procedure per il pagamento del prezzo e per la stipula degli atti di vendita" di immobili di riforma fondiaria, approvato con D.G.R. n. 734/07;

ritenuto pertanto, che per effetto del combinato disposto dagli artt. 4 e 11 della Legge Regionale 30 giugno 1999 n. 20 e s.m.i., il predetto iter istruttorio finalizzato alla vendita di beni immobili della Regione Puglia, provenienti dalle ex unità poderali di riforma fondiaria, possa ritenersi concluso in favore del sig. VALENTE Generoso Vincenzo, al valore complessivo di vendita di € 13.124,35, da versare interamente (al netto dell'acconto già versato), prima della stipula dell'atto di vendita così come richiesto dal promittente acquirente;

- il terreno oggetto della presente vendita ricade per il PRG: in zona E agricola", come si rileva dal certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Brindisi in data 12/05/2015 progressivo n. 127;

- l'unità produttiva da alienare non è soggetta ai vincoli, divieti e limitazioni, stabiliti dal combinato

disposto dell'art. 7 della L.R. n. 20 del 30.06.1999 e degli artt. 4 e 5 della legge n. 379/67, essendo trascorsi 30 anni dal 2 agosto 1961 data di prima assegnazione alla coltivatrice GEMMA Geltrude;

- accertato infine, che sul terreno in parola non esistono manufatti realizzati in violazione delle norme vigenti in materia di edilizia urbana e rurale come da verbale di sopralluogo effettuato dalla Struttura Provinciale di Brindisi in data 15.10.2014 acquisito al prot. A00_113-00011141;
- che le spese notarili e quant'altro necessario per la stipula dell'atto saranno a totale carico e cura dell'acquirente;
- ritenuto, quindi, che nulla osta alla alienazione ed alla stipula del conseguente contratto di vendita;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Digs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 s.m.i.

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Il Dirigente del Servizi Riforma Fondiaria

Dott. Giuseppe Maestri

con successivo provvedimento dirigenziale si procederà ad eseguire l'accertamento d'entrata dell'importo di € 11.809,35 dovuto per il saldo del prezzo del fondo;

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4 della Legge regionale 7/97, e tenuto conto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 29/07/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal funzionario istruttore, dal Responsabile della Struttura Provinciale di Riforma Fondiaria e dal Dirigente del Servizio Riforma Fondiaria;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione dell'Assessore proponente così come in narrativa indicata, che qui si intende integralmente trascritta;

di autorizzare, in attuazione dell'art. 11 della L.R. n. 20/99 e dell'art. 1 del disciplinare approvato con D.G.R. 545 del 9.05.2007, l'alienazione del fondo di proprietà regionale ricadente nell'agro del comune di Brindisi in località "Apani", riportato al Catasto Terreni, foglio n° 17 particelle nn. 113-130-573 per complessivi Ha. 2.38.10, in favore del coltivatore VALENTE Generoso Vincenzo (i cui dati sono riportati nella scheda anagrafica agli atti del Servizio);

di disporre che il valore dell'immobile, definito ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n° 20/99 e s.m.i., in € 13.124,35, salvo conguaglio, sarà corrisposto prima della stipula dell'atto di vendita, al netto dell'acconto già versato pari € 1.315,00, sul c/c postale n° 16723702, intestato a: Regione Puglia - Direzione Provinciale di Bari - Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari;

di dare mandato al dirigente del Servizio Riforma Fondiaria, ovvero soggetto individuato con specifica procura speciale, per la sottoscrizione dell'atto pubblico di compravendita, con spese notarili, di registrazione, d'iscrizione di ipoteca e di quant'altro necessario per la stipula, a totale carico e cura dell'acquirente. Nonché per la rettifica di eventuali errori materiali riguardanti sia l'identificazione catastale del bene che la denominazione esatta delle controparti che intervengono nel contratto di vendita, ivi compresi gli allineamenti catastali di cui al D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010;

di autorizzare il dirigente del Servizio Riforma Fondiaria o in subordine il responsabile della Struttura Provinciale di Brindisi a rilasciare in favore dell'acquirente apposita "Attestazione di Quietanza" relativamente al pagamento di quanto complessivamente versato in ordine all'alienazione;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Bernardo Notarangelo Dott. Michele Emiliano
